

Condividiamo ovviamente l'appoggio espresso dal Sindaco Orsoni ai lavoratori del Valle che hanno occupato il Teatro Marinoni all'ex Ospedale al Mare e che lottano contro la svendita della loro sede teatrale romana e contro i tagli alla cultura.

Altrettanto ovviamente non condividiamo le dichiarazioni del Sindaco contro il nostro Coordinamento, accusato di affermare cose fuorvianti. Ribadiamo quanto denunciato da tempo. Il Teatro Marinoni, pregevole edificio vincolato dalla Soprintendenza come bene di interesse storico artistico, affrescato dal Cherubini, è stato colpevolmente (dall'ULSS prima e dal Comune poi) abbandonato a se stesso e conseguentemente depredatao dei suoi arredi liberty.

La cittadinanza non è mai stata pubblicamente informata (se non da noi) sui destini della vasta e importante area dell'ex Ospedale al Mare, compreso quello del Marinoni. Interpretando il comune sentire, chiediamo che il Teatro torni alla sua funzione originaria, nel pieno rispetto del vincolo monumentale, al servizio della collettività e degli artisti in un'isola che ha quanto mai bisogno di luoghi di ritrovo e di creatività.

Ribadiamo infine le nostre critiche sia all'inconcepibile commissariamento in atto al Lido e sia nei confronti dell'operazione nuovo Palazzo del Cinema (che ci auguriamo definitivamente tramontato a favore di altri interventi di potenziamento delle strutture esistenti della Mostra) e conseguente svendita dell'ex Ospedale al Mare, non più necessaria nei termini in cui è stata approntata, con l'abbattimento del Monoblocco e la divisione delle strutture sanitarie, con il devastante porto turistico a San Nicolò, ecc..

Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste del Lido – www.unaltrolido.com

Venezia, 7 settembre 2011